



*Città di Acireale*

AREA TECNICA

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

\*\*\*\*\*

5° UNITA' OPERATIVA  
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI

## DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

OGGETTO: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "TUPPARELLO" CON RIGENERAZIONE DELLA PISTA DI ATLETICA.

Il progetto deve riguardare i lavori di manutenzione del *complesso sportivo denominato "Tupparello" sito in "Via dello Stadio" in Acireale (CT)*, mirando al risanamento e potenziamento di tale impianto, compresa la rigenerazione della pista di atletica leggera, da adibire, oltre che alle partite del campionato di calcio (attualmente serie D), anche a tutte le discipline sportive presenti nel novero delle attività regolamentate dalla *Federazione Italiana Di Atletica Leggera (FIDAL)*.

Si precisa, anzitutto, che nel territorio comunale insistono diverse strutture sportive utilizzate da un'utenza in costante crescita che negli anni ha elevato ad un livello particolarmente significativo le attività e le competizioni a cui ha preso parte. *I valori legati alla pratica sportiva* sono tradizionalmente riconosciuti dalla cittadinanza, in particolar modo per le finalità sociali che svolge in ambiti quali la prevenzione, il recupero del disagio, l'inclusione e non ultima l'integrazione di quella parte più "sensibile" della popolazione.

Lo stadio "Tupparello", dove attualmente si svolgono le partite di campionato di calcio di serie D della società "ASD Acireale", è ubicato nella zona a confine tra il centro

storico e la frazione di Aciplatani, ed è posto in adiacenza ad altre strutture sportive quali il Pattinodromo comunale ed il Palasport.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale ampliare l'affluenza, e il conseguente utilizzo degli impianti sportivi, a tutti gli utenti che desiderano esercitare attività sportiva, con particolare attenzione all'atletica leggera.

La progettazione deve, pertanto, essere incentrata su 5 punti fondamentali:

1. Rigenerazione della pista di atletica secondo la Circolare **F.I.D.A.L.**, che detta le norme per la realizzazione degli impianti di atletica leggera, e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi di cui al **D.M. 18 marzo 1996** nel testo coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte con il **D.M. 6 giugno 2005**, al fine di ottenere il collaudo sportivo e l'omologazione dell'impianto medesimo, comprendente quindi tutti i requisiti di sicurezza e funzionali, di carattere costruttivo e di carattere fisico della superficie sintetica;
2. Riqualficazione del campo di gioco in erba naturale, come consigliato dal **C.O.N.I.** con nota dell'Unità Sport e Periferie del 14.11.2018 prot. n.0102676;
3. Riqualficazione degli spogliatoi esistenti in relazione alle discipline dell'atletica leggera da aggiungersi alla disciplina sportiva del calcio, nonché alle prestazioni energetiche dell'edificio, con riferimento alle condizioni di confort termico negli ambienti interni, al risparmio idrico, alla qualità ambientale interna con illuminazione e areazione naturale, comfort acustico, termo-igrometrico etc.
4. Tutti gli interventi di verifica e messa in sicurezza delle strutture, al fine di ottenere il *Certificato di Idoneità Statica* dell'impianto, (tribune, copertura metallica, muri perimetrali, strutture in c.a.) ai sensi dell'art. 3 del **D.M. 18 marzo 1996** (*Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi*), nel testo coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal **D.M. 6 giugno 2005**;
5. Fornitura delle attrezzature ed attrezzi, arredi mobili, attrezzi da lancio, sistemi di rilevamento tempi etc. obbligatori ai fini della omologazione.

Il progetto dovrà, inoltre, essere soggetto ai vincoli, alle approvazioni ed ai pareri di rito: Parere del C.O.N.I., Commissione Provinciale di Vigilanza, Conformità Urbanistica, Parere Igienico Sanitario dell'A.S.P. – Distretto di Acireale, Vigili del Fuoco (Attività 65, categoria C), Verifica, Validazione e Parere Tecnico del RUP.

Dovranno, inoltre, essere adottati i **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) di cui al Decreto 11 ottobre 2017 (G.U. n. 259 del 06.11.2017), con riferimento alla riduzione del consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli, riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico, riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo, e, per quanto possibile, approvvigionamento energetico in grado di coprire in parte o in toto il fabbisogno attraverso fonti rinnovabili.

Il quadro economico di massima sarà il seguente:

<b>A)</b>	<b>PER LAVORI</b>		<b>€ 1.218.750,00</b>
<b>B)</b>	<b>PER SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
1.	IVA AL 22%	€ 268.125,00	
2.	COMPETENZE TECNICHE	€ 134.892,21	
3.	IVA 22%, ONERI 4% SU C.T.	€ 36.259,03	
4.	FORNITURE SPORTIVE	€ 130.000,00	
5.	IVA 22% SU FORNITURE	€ 28.600,00	
6.	INCENTIVO PER FUNZ. TEC.	€ 9.495,20	
7.	COMMISSIONI DI GARA	€ 6.000,00	
8.	IMPREVISTI	€ 42.878,56	
		<u>€ 656.250,00</u>	<b>€ 656.250,00</b>
	<b>SOMMANO COMPLESSIVAMENTE</b>		<b>€ 1.875.000,00</b>

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
dott. ing. Massimo Sciacca

IL DIRIGENTE AREA TECNICA  
dott. ing. Santi Domina